

STORIA DI SUCCESSO

Cliente: Lanfranchi srl

Con l'elettroserratura AZM300 non solo sicurezza, ma anche efficienza produttiva



Collecchio (PR) - Quella di Lanfranchi è una storia tutta italiana, una storia fatta di passione, valori e spirito di iniziativa che hanno permesso di trasformare l'iniziale operosità artigiana di una piccola officina in un'impresa di successo internazionale. Lanfranchi nasce nel 1978 ad opera del suo fondatore, Lino Lanfranchi, il quale a Collecchio, a pochi chilometri da Parma, avvia un'attività di carpenteria conto terzi per l'industria del packaging.

La svolta arriva negli anni '90 quando l'azienda inizia a sviluppare internamente macchine che, per l'originalità dei contenuti tecnici e l'elevata efficienza, ben presto conquistano la fiducia dei mercati internazionali. Come il riordinatore di bottiglie, oggi disponibile in versione robotizzata e vero e proprio cavallo di battaglia per cui Lanfranchi è nota in tutto il mondo. Si tratta di un modulo che separa e allinea con cadenze molto elevate i contenitori plastici vuoti in flussi ordinati.

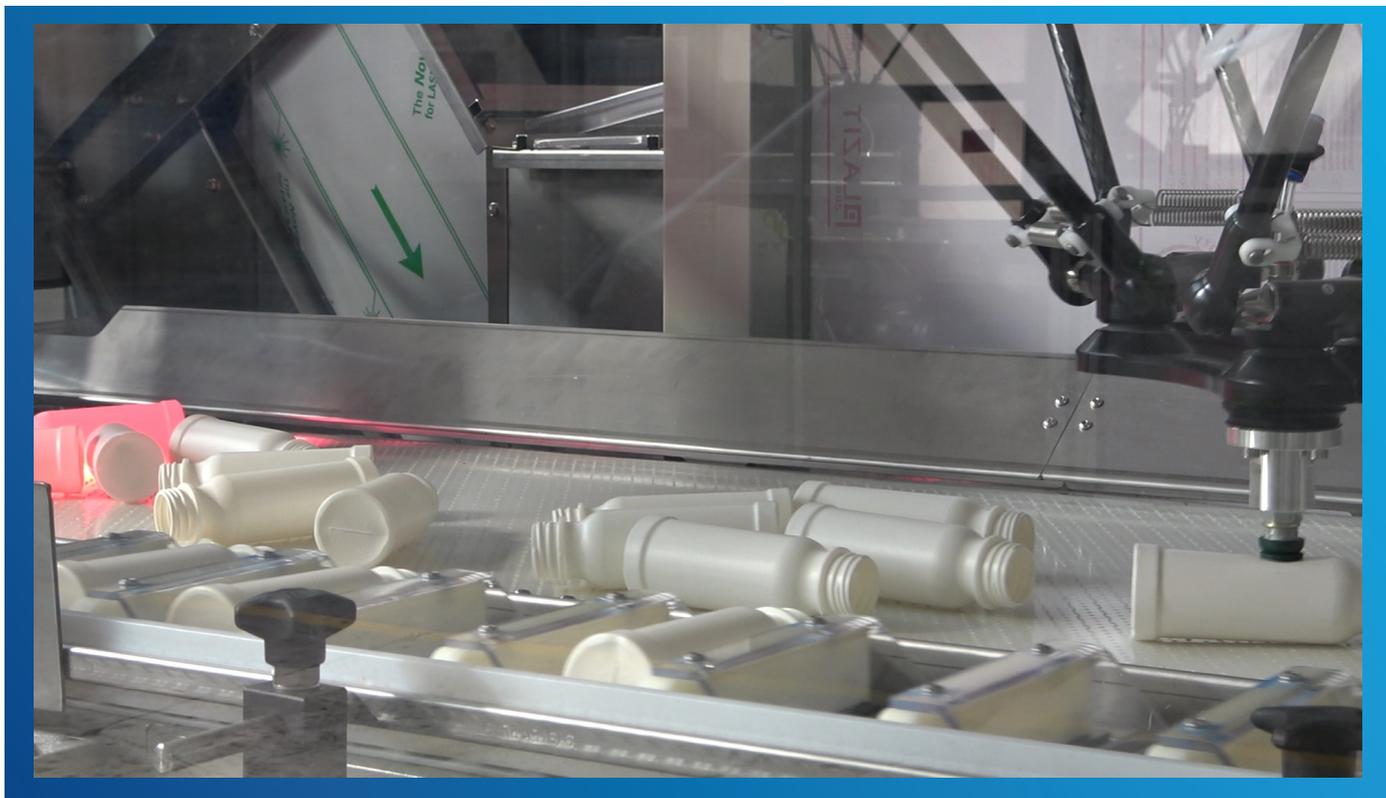
Per chi opera nel settore del packaging, Lanfranchi è sinonimo di esperienza e qualità. Ma anche di grande sicurezza ed efficienza. Le sue soluzioni robotizzate per la gestione di bottiglie e contenitori plastici vuoti si trovano installate in tutto il mondo negli impianti produttivi di multinazionali che operano in ambito food & beverage, chimico, home & personal care ecc. Per la sicurezza delle sue macchine Lanfranchi ha deciso di affidarsi alle soluzioni di Schmersal, marchio universalmente noto per la qualità dei suoi prodotti e la preparazione dei suoi tecnici. E per molto altro ancora.

Non commettiamo certamente inesattezze dicendo che oggi tutti i più noti brand internazionali che operano in ambito di soft drink, acque minerali, ma anche di detersivi, prodotti chimici, per la casa ecc. dispongono nei loro impianti di almeno uno di questi riordinatori.

AZM300, per Lanfranchi una scelta irrinunciabile

Oggi Lanfranchi, anche grazie alla presenza delle filiali di Roubaix in Francia e Tampa (FL) negli Stati Uniti, esporta la sua produzione per un valore prossimo al 90%.

Ben si comprende come la scelta dei fornitori ricopra un'importanza strategica, dal punto di vista sia tecnico che della qualità: avendo impianti che si trovano installati nei cinque continenti, per Lanfranchi poter contare sull'affidabilità dei componenti montati a bordo macchina e sul commitment internazionale dei fornitori è un must irrinunciabile.



Come la sicurezza, per la quale Lanfranchi ha fatto una precisa scelta di campo, optando per le soluzioni Schmersal. Da anni Lanfranchi monta a bordo delle sue macchine l'elettroserratura AZM300, come nel caso di uno degli ultimi riordinatori robotizzati che l'azienda ha prodotto per una multinazionale americana e spedito all'altro capo del mondo, in Australia.

“Grazie a questa serratura RFID, di grande qualità e affidabilità, possiamo garantire un elevato livello di sicurezza degli operatori, impedendo l'apertura delle porte di accesso fino a che non vengono soddisfatte le opportune condizioni di sicurezza”, afferma Alessia Rebba, ingegnere responsabile delle attività di sviluppo software in seno all'ufficio tecnico di Lanfranchi.

Ma non è questa l'unica peculiarità per la quale Lanfranchi ha scelto di utilizzarla.

Una serie di vantaggi che vanno oltre la sicurezza

La procedura di sblocco ripari gestita dalle elettroserrature Schmersal AZM300 avviene mediante una richiesta di accesso, modalità che offre, oltre all'elevato livello di sicurezza, un notevole vantaggio. La richiesta di accesso consente di effettuare una fermata cosiddetta 'in fase' della macchina, ovvero uno stop control-

lato del processo che, quindi, mantiene intatta la sua integrità. “Soprattutto laddove le cadenze produttive sono elevate, la fermata in fase consente di aumentare la disponibilità dell'impianto, in quanto il processo può ripartire esattamente da dove si era fermato senza che si renda necessaria alcuna operazione di ripristino o di riconfigurazione da parte degli operatori di produzione”, sottolinea l'ing. Rebba. Insomma, la ripartenza della macchina, alla chiusura dei ripari, è pressoché istantanea e ciò costituisce un grande plus per chi fa dei volumi un punto di forza della sua produzione. È questo il motivo per cui capita spesso di trovare elettroserrature AZM300 montate anche laddove non vi





siano stringenti esigenze di sicurezza, ma solamente per questioni di flessibilità e throughput impiantistico.

Nel caso dei riordinatori Lanfranchi, ciascun braccio robotizzato effettua il riordino e l'orientamento delle bottiglie in plastica a una cadenza di 4.400 BPH (bottles per hour). Alla sicurezza offerta dai ripari che, con le loro porte trasparenti consentono al personale di seguire visivamente il processo, si abbinano le prestazioni della AZM 300, che in caso di necessità consente di intervenire in modo rapido, semplice e sicuro non solo per l'operatore, ma anche per il processo, che è in grado di riprendere immediatamente dall'esatto punto in cui si era arrestato. A tutto beneficio della produttività.

Prodotti robusti e universalmente noti nel mondo

Quelli appena illustrati non sono gli unici motivi che hanno portato Lanfranchi a scegliere le elettroserrature AZM300 per la sicurezza delle proprie macchine.

“La scelta di Schmersal è stata innanzitutto motivata dall'ottimo rapporto qualità-prezzo e dalle caratteristiche di qualità e robustezza dei suoi prodotti”, rimarca l'ing. Rebba, che aggiunge: “Tempo fa è capitato che, a seguito di una operazione, probabilmente compiuta in modo alquanto energico da un operatore, si fosse rotta una

elettroserratura che avevamo acquistato da un altro fornitore. In qualsiasi modo, questo non deve accadere: per un prodotto industriale, la robustezza è un requisito imprescindibile”.

Inoltre, la presenza globale di Lanfranchi con clienti in tutto il mondo ha reso cruciale la scelta di una soluzione universalmente accettata per le sue caratteristiche qualitative. “Schmersal gode di un'ottima reputazione a livello internazionale e l'adozione dei suoi prodotti è stata ritenuta la scelta ideale per garantire i più stringenti standard di sicurezza sulle nostre macchine. Ciò è particolarmente importante per un'azienda di respiro internazionale come la nostra, che vende ed esporta in tutto il mondo”, puntualizza Alessia Rebba.

Una delle caratteristiche tecniche che sono state ritenute molto interessanti è lo sblocco di fuga, una peculiarità di cui non tutte le elettroserrature dispongono. Azionando l'apposita leva un operatore, ad esempio un manutentore rimasto per errore o distrazione rinchiuso nel perimetro interno della macchina, è in grado di aprire la serratura in emergenza anche dall'interno, aumentando quindi il livello di sicurezza generale. Non va dimenticata anche la flessibilità che la AZM300 offre in fase di montaggio, in



quanto è predisposta per essere montata sia internamente che esternamente ai ripari.

L'elettroserratura AZM300 è inoltre in grado di monitorare il suo stato, visibile anche mediante indicatori a led, garantendo che le porte siano bloccate in modo sicuro quando necessario e quindi aumentando la sicurezza complessiva del macchinario.

Il valore di un servizio completo

Un plus che contraddistingue Schmersal è la capacità di fornire soluzioni a valore aggiunto. Il tema della sicurezza è alquanto delicato e per un costruttore di macchine che esporta in tutto il mondo è indispensabile affidarsi a un partner affidabile dal punto di vista sia tecnico che normativo.

“Più volte, in occasione di nuovi progetti o interventi di revamping, i tecnici di Schmersal si sono rivelati un prezioso alleato per la preparata assistenza che sono stati in grado di fornirci”, sottolinea Alessia Rebba. “Questo è un valore che noi apprezziamo moltissimo, poiché disporre di una consulenza puntuale e personalizzata, soprattutto in relazione a progetti che sono destinati ai mercati esteri, significa poter contare su un partner e non un semplice fornitore”.

La collaborazione con Lanfranchi è oggi instradata su solidi binari, che vedono Schmersal e i suoi consulenti attivamente impegnati presso l'azienda anche in altri progetti in corso d'esecuzione. Tutto ciò all'insegna di una partnership che, al di là della fornitura delle soluzioni adeguate allo scopo, abbraccia a tutto tondo gli aspetti di analisi progettuale che riguardano il lato sia tecnico che normativo.

SCHMERSAL ITALIA S.R.L.

Via Molino Vecchio, 206
25010 Borgosatollo (BS)

Tel: 030 2507411
Mail: info-it@schmersal.com

Informazioni sul Gruppo Schmersal

Nel complesso ambito della sicurezza delle macchine, il Gruppo Schmersal è annoverato fra i leader di mercato e di competenze a livello internazionale. Facendo leva sul portafoglio di dispositivi di sicurezza più vasto al mondo, il gruppo sviluppa sistemi e soluzioni di sicurezza per i requisiti speciali di svariati settori applicativi. L'offerta di soluzioni di Schmersal è poi integrata dall'ampio programma di servizi della divisione tec.nicum. Fondata nel 1945, è presente in tre continenti con sette stabilimenti produttivi e in oltre 60 nazioni con proprie società e partner commerciali. Il Gruppo Schmersal impiega più di 1.900 dipendenti in tutto il mondo.

© 2023 Schmersal Italia S.R.L. a socio unico - Tutti i dati sono riservati. Questo documento è protetto dalla legge sul copyright.